



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 27/08/2020

Articoli pubblicati dal 27/08/2020 al 27/08/2020

I GISRDINI SONO UN DISASTRO "QUALCUNO LI ACCUDISCA"

Via Cantoni / Segnalazioni di degrado dai frequentatori

I giardini sono un disastro «Qualcuno li accudisca»

VIA CANTONI Segnalazioni di degrado dai frequentatori

CASTELLANZA

«Non è bello venire in un parco per famiglie e trovarlo in queste condizioni: sporco, coi giochi rotti e i vetri sparsi in giro perché qualcuno distrugge le bottiglie di birra». A lamentarsi, a nome di tante mamme che portano i figli a giocare ai giardini di via Cantoni, è Giulia Borroni, che lancia un'idea: «Perché non formare un gruppo di volontari che si prendano cura del parco?», è la sua proposta a giovani e anziani: «Potrebbero pulire e vigilare qualche ora al giorno. A Legnano già lo fanno con ottimi risultati e non vedo perché a Castellanza non si possa fare altrettanto».

Il degrado

La castellanese ha deciso di lanciare il suo appello attraverso *La Prealpina* dopo che, a distanza di mesi dalla fine del lockdown, sono stati tolti i sigilli ai giochi: «C'è qualche altalena rotta e qualche scivolo in pessimo stato», afferma: «Come se non bastasse, spesso troviamo cocci di vetro sparsi sull'erba, pericolosi per i bambini in caso di caduta, e anche degrado».



Giardini di via Cantoni alle prese con le intemperanze di molti frequentatori (foto Blitz)

Non mancano, infatti, i resti dei festini serali dei fracassoni, che rimangono in questo parco a lungo, bevendo e mangiando, ovviamente facendo le ore piccole: sono loro che gettano, vicino alle panchine e al monumento, lattine e bottiglie, confezioni e resti di cibo. «Eppure ci vorrebbe po-

co per pulire», osserva Giulia Borroni: «Se ci riservassero un angolo con scope e palette lo potremmo fare noi mamme, rimboccandoci le maniche per il bene comune. Ma sarebbe meglio che si formasse un gruppo di volontari, anche due o tre, che quotidianamente vengano

qui per pulire e vigilare sul comportamento degli adolescenti che molto spesso si lasciano andare ad eccessi con conseguenze poco gradite». Potrebbero occuparsene, per esempio, coloro che si sono iscritti all'Albo dei Volontari Civici: sarebbe un'attività molto apprezzata dalle famiglie

per le quali i Giardini di via Cantoni sono un riferimento giornaliero.

La riqualificazione

Ben consapevole della situazione, l'amministrazione guidata da Mirella Cerini si è attivata per destinare proprio a questo parco buona parte del finanziamento regionale post-Covid da mezzo milione di euro. La volontà è di riqualificarlo, anche realizzando una piccola recinzione che protegga il monumento degli Alpini: un manufatto spesso preso di mira dai vandali, che si divertono a fare sassaiole. Per quanto riguarda i giochi dei più piccoli, l'area attrezzata per i bambini verrà spostata sul lato di via Cantoni (sulla destra), lasciando uno spazio libero per le feste estive (come quelle del Rione Insù, dei Giovani Castellanesi e dell'associazione Solidarietà Familiare); si procederà anche con la sistemazione arborea delle essenze, con nuove piantumazioni e l'eliminazione di alcune piante. Il tutto per migliorare sensibilmente la situazione.

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 27/08/2020 a pag. 24; autore: Stefano Di Maria

Lavori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

UNA PIOGGIA DI SGRAVI PER LE FAMIGLIE IN CRISI TOSAP CANCELLATA A TUTTI

Emergenza / Il Comune fa sacrifici per il rilancio

Una pioggia di sgravi per le famiglie in crisi Tosap cancellata a tutti

EMERGENZA Il Comune fa sacrifici per il rilancio

CASTELLANZA - (s.d.m.) Il commercio ai tempi del Covid è in ginocchio: soprattutto per l'impossibilità del distanziamento all'interno dei locali. Ma anche le famiglie sono in difficoltà per la perdita del lavoro. Ecco perché la giunta Cerini ha studiato e messo a punto un piano d'intervento che venga in aiuto di popolazione e attività economiche in questo periodo di crisi.

Niente Tosap per tutti

In primis c'era la richiesta di baristi e ristoratori di avere più spazi esterni e non pagare la Tosap per l'occupazione del suolo pubblico: «È importante consentire ovunque di allestire stand esterni, così da invogliare la gente a frequentare i punti di ristorazione, altrimenti saremo costretti a chiudere», era l'appello degli esercenti. Ebbene, la richiesta è stata accolta: attuata la misura, in parte sostenuta da un contributo statale, dell'esonero totale della tassa fino al 31 dicembre. «Il provvedimento – spiega l'assessore a bilancio Maria Luisa Giani – riguarda le imprese di pubblico esercizio ed è in corso la definizione della proroga dello stesso esonero sino a fine anno».

Gli sgravi sulla Tari

Per la Tari sono stati stanziati 200mila euro: per le utenze domestiche concessa una

riduzione del 20% sul totale annuo a chi ha un reddito Isee non superiore a 26mila euro e abbia subito una riduzione di almeno il 30% (magari avendo perso il lavoro e non avendo altri sostegni). Per le attività produttive, commerciali e di servizi lo sgravio varia, in percentuale sulla parte variabile della tassa, per coloro che hanno chiuso la propria attività nel periodo di emergenza; dal 30 al 70% in meno a quelle attività che hanno osservato un periodo di chiusura prolungato e per cui la ripartenza è stata complessa a causa delle norme sul distanziamento.

La giunta Cerini aggiunge altre risorse ai contributi che sono stati dati dal governo

L'addizionale Irpef

Sul fronte dell'addizionale, fino a 15mila euro si continuerà a pagare 0,45%, da 15 a 28mila euro 0,55%, oltre i 28mila fino ai 55mila euro 0,65%, da 55mila a 75mila euro 0,75%, oltre 75mila euro 0,80%; la soglia di esenzione è 7mila 500 euro.

Tra gli obiettivi raggiunti dalla giunta è significativo il rispetto dei tempi di pagamento dei fornitori a 30 giorni, come previsto per legge: «Ricordiamo che al nostro insediamento i pagamenti venivano effettuati non prima di 180 giorni, un margine di tempo che richiedeva parecchia pazienza da parte dei fornitori», rimarca l'amministrazione civica. «Adesso non è più così e anche il ricorso all'anticipazione di cassa si è praticamente azzerato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 27/08/2020 a pag. 24; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

Brevi

PER LA DOTE SCUOLA C'È LA GRADUATORIA

BREVI

PER LA DOTE SCUOLA C'È LA GRADUATORIA

CASTELLANZA - Approvata la graduatoria dei beneficiari della "Dote scuola", per l'acquisto di materiale didattico e borse di studio. A partire dal 31 agosto, le famiglie castellanzesi destinatarie riceveranno via mail una comunicazione con codice e istruzioni per l'utilizzo del bonus e l'elenco degli esercizi commerciali accreditati.

pubblicato il 27/08/2020 a pag. 24; autore: non indicato

Scuola e formazione

Brevi in Cronaca

Le amichevoli

LA VERGIATESE CALA IL TRIS CONTRO LA PRO MOZZATE CASTELLANZESE AL PALO

LE AMICHEVOLI

La Vergiatese cala il tris contro la Pro Mozzate Castellanzese al palo

(g.fer.) - Dopo il convincente pareggio (2-2) in casa con la Castellanzese, la Vergiatese si conferma in crescita nella seconda uscita d'agosto, calando un tris (3-1) sul campo della Pro Mozzate Locate. Le due categorie di differenza, come il maggior numero di allenamenti svolti dai granata del nuovo trainer Paolo Tomasoni si sono visti tutti. A segno con Vitulli (15') e Becerri (25'). Dopo aver fallito un rigore con Becerri alla mezz'ora, la Vergiatese ha subito il gol di Bredice (44' pt) dagli undici metri da parte dei padroni di casa. Nella ripresa, la solita girandola di sostituzioni ha porta al terzo centro messo a segno dal giovane Caccia (**foto Massarutto**) al quarto d'ora. Soddisfatto il ds Francesco Cuscutà: «Stiamo crescendo, si vede la mano del mister, abbiamo fallito diverse occasioni ma la squadra ha evidenziato qualità e personalità». Non si è invece disputata l'amichevole al "Bellini" di Castellanza tra i neroverdi di Achille Mazzoleni e i ticinesi di Alex Ferrero, che hanno così rinviato il debutto stagionale.



AGOSTO

OGGI Giussano (ore 18) Vis Nova-Arconatese. Gavirate (ore 18) Gavirate-Aurora CMC. Saronno (ore 19) Saronno-Varese.

SABATO 29 Breno (ore 15.30) Breno-Lignano. Castellanza (ore 16.30 campo Bellini) Castellanzese-Valle Olona. Busto Arsizio (ore 17.30) Pro Patria-Albinoleffe. Caronno Pertusella (ore 18) Caronnesse-Vergiatese.

DOMENICA 30 Castano Primo (ore 10) Castanese-Cuggiono. Tradate (ore 16) Tradate-Sestese. Settimo M.se (ore 17) Settimo Milanese-Arconatese. Gavirate (ore 17) Gavirate-Verbania. Giussano (ore 17) Vis Nova-Varese.

SETTEMBRE

MERCOLEDI 2 Legnano (ore 16) Legnano-Fulgor Valdengo. Torino (ore 18): Torino-Pro Patria. Gavirate (ore 19) Gavirate-Arona. Castano Primo (ore 19.30) Castanese-Ossona. Masino Visconti (ore 19) Sestese-Stresa.

GIOVEDI 3 Borgomanero (ore 18) Borgomanero-Vergiatese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 27/08/2020 a pag. 31; autore: Guido Ferraro

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

L'E-COMMERCE CONQUISTA VARESE

Il 63% della popolazione fa acquisti su internet. Sveltano gli articoli per la casa

L'e-commerce conquista Varese

Il 63% della popolazione fa acquisti su Internet. Sveltano gli articoli per la casa

VARESE - C'è una categoria di lavoratori che, in questi mesi caratterizzati da ore di lavoro dimezzate, cassa integrazione e posti a rischio, si sono ritrovati ad essere protagonisti assoluti. Sono i fattorini che da marzo vivono costantemente una situazione di surplus di pacchi da consegnare. Si perchè, complice il lockdown prima e l'aver preso familiarità con il computer poi, le persone che vivono in provincia e che oggi acquistano abitualmente online, sono ben cinquecentomila, pari al 63% della popolazione. I numeri sono stati elaborati dall'ufficio studi della Camera di commercio di Varese, sulla base di dati Istat e Poste Italiane, che, nel mese di aprile di quest'anno ha calcolato un incremento del 218% nel numero di pacchi consegnati in casa in seguito ad acquisti via computer. Insomma, anche in provincia, cambia il modo di fare shopping. Certo, per tre mesi non ci sono state



I pacchi consegnati sono cresciuti del 218%

alternative. Chiusi in casa, con le saracinesche abbassate, l'unico modo di procurarsi ciò che poteva essere necessario era quello di accendere il Pc. E non è certo casuale

che la classifica degli acquisti rispecchi, esattamente, i comportamenti che durante la chiusura da pandemia sono diventati abitudini. Al primo posto sventa il "fai da te",

con gli articoli per la casa che rappresentano il 44%. Al secondo posto lo sport: mantenersi in forma con lezioni via web era diventato un must. E infatti gli articoli sportivi rappresentano una fetta pari al 40 per cento. Al terzo posto i pernottamenti in albergo, con un 33%, spinti forse dal desiderio di poter tornare a una vita (quasi) normale. Fanalino di coda gli alimentari che, nonostante le possibilità offerte dalle varie catene di supermercati, hanno avuto sì un incremento ma tutto sommato contenuto, pari al 18%. Andamento simile anche per le attrezzature elettroniche che arrivano al 20%, spinte senza dubbio dalla necessità di avere tutti gli strumenti necessari per poter lavorare in smart working e garantire la didattica a distanza ai figli. Ora resta da vedere se questi fenomeni si consolideranno diventando delle vere e proprie abitudini.

Emanuela Spagna

E-commerce

EFFETTO POST COVID



+218%

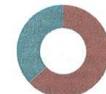
Pacchi e-commerce consegnati da Poste Italiane in provincia di Varese nel mese di aprile 2020 rispetto allo stesso periodo 2019

PERSONE CHE ACQUISTANO ABITUALMENTE ONLINE



500mila

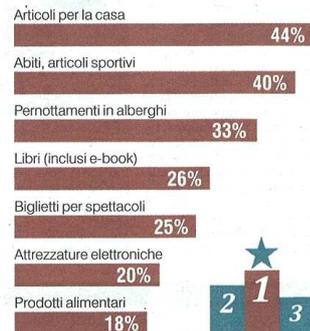
varesini oltre i 15 anni



63%

popolazione residente in provincia di Varese

CLASSIFICA ACQUISTI 2019 E-COMMERCE LOMBARDIA



Fonte: dati Poste Italiane (anno 2020) e Istat (anno 2019) elaborazione Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Varese

pubblicato il 27/08/2020 a pag. 9; autore: Emanuela Spagna

"NEGOZI E SITI WEB DOVRANNO INTEGRARSI"

Mauri (Liuc) è certa che il fenomeno è solo all'inizio e porterà cambiamenti importanti

«Negozzi e siti web dovranno integrarsi»

Mauri (Liuc) è certa che il fenomeno è solo all'inizio e porterà cambiamenti importanti

CASTELLANZA - «Questi numeri che indicano una crescita a ritmo serrato dell'e-commerce non mi stupiscono. Questa modalità di acquisto cresceva a doppia cifra anche prima del Covid. Con la pandemia ha avuto una ulteriore spinta, decisamente importante». Chiara Mauri, vice direttore della Scuola di economia e management della Liuc, è certa che il commercio sia destinato a cambiare pelle. «Non si deve pensare che si arrivi all'eliminazione dei negozi - specifica subito - perché le persone, anche se acquistano davanti a un computer, hanno sempre bisogno del contatto con le altre persone, di

vedere e toccare ciò che intendono acquistare, di provare una emozione. I negozi, però, devono fare i conti, e seriamente, con le vendite online. Si dovrà arrivare a una sorta di integrazione tra i due modelli di acquisto. È un cambiamento importante, ma si può e si deve fare». La docente della Liuc porta anche qualche esempio concreto. «Una importante azienda di vernici che lavora solo con i colorifici - racconta - non aveva mai

avuto un canale e-commerce. Durante il lockdown si è resa conto che i propri clienti (i colorifici appunto) restavano un po' troppo alla finestra. Allora ha pensato di mettersi lei stessa a spingere i canali online. Ha iniziato a proporre le vernici al consumatore finale che aveva la possibilità di ordinare via web. A quel punto l'azienda passava l'ordine al colorificio proprio cliente che provvedeva alla consegna. In questo modo anche i

colorifici si sono resi conto che l'e-commerce poteva funzionare. Il risultato è che l'azienda di vernici chiuderà l'anno con un segno più. Questo è un esempio di come produttori e venditori possono integrarsi». La via da percorrere, dunque, è chiara e tracciata, anche perché «I numeri che abbiamo ora a disposizione - continua Chiara Mauri - non sono un fuoco di paglia. Siamo di fronte a una tendenza che sarà assolutamente confermata. trovare un equilibrio sarà dunque indispensabile».

E.Spa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 26/08/2020 a pag. web; autore: Valeria Arini

PALABORSANI, ANCHE A SETTEMBRE IL CAMP ESTIVO DI MINI BASKET

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

L'Xpo Happy Camp che riaprirà i battenti lunedì 31 agosto fino al 11 settembre, coprendo le settimane fino alla partenza della scuola.

<https://www.varesenews.it/2020/08/palaborsani-anche-a-settembre-il-camp-estivo-di-mini-basket/955749/>

LegnanoNews

pubbl. il 26/08/2020 a pag. web; autore: Valeria Arini

PALABORSANI, ANCHE A SETTEMBRE IL CAMP ESTIVO DI MINI BASKET

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

L'Xpo Happy Camp che riaprirà i battenti lunedì 31 agosto fino al 11 settembre, coprendo le settimane fino alla partenza della scuola.

<https://www.legnanonews.com/aree-geografiche/varesotto/2020/08/26/palaborsani-anche-a-settembre-il-camp-estivo-di-mini-basket/950442/>

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 26/08/2020 a pag. web; autore: Redazione

BAITINA IN MUSICA: CONCERTI FINO A FINE SETTEMBRE

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Riprendono gli appuntamenti musicale ogni sabato sera alla Baitina di Castellanza. Prossimo incontro con Francesco Marelli, il "Barbapedana"

<https://www.sempionenews.it/spettacoli/baitina-in-musica-concerti-fino-a-fine-settembre/>

MALPENSA24

pubbl. il 26/08/2020 a pag. web; autore: Andrea Della Bella

ACCAM, DOPO IL ROGO TURBINE ANCORA FERME. ORA IL CASO FINISCE IN TRIBUNALE

Cronaca

<https://www.malpensa24.it/accam-dopo-il-rogo-turbine-ancora-ferme-ora-il-caso-finisce-in-tribunale/>

pubbl. il 26/08/2020 a pag. web; autore: Redazione

CASTELLANZA, CALDIROLI: «REFERENDUM AL PALAZZETTO? NON SI PUÒ FARE, PALAZZO LO SA»

Politica locale

<https://www.malpensa24.it/castellanza-caldiroli-referendum-al-palazzetto-non-si-puo-fare-palazzo-lo-sa/>

VARESE | SPORT

pubbl. il 26/08/2020 a pag. web; autore: Redazione

CASTELLANZESE-SESTESE RINVIATA. OGGI NON SI GIOCA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<https://www.varesesport.com/2020/castellanzese-sestese-rinviata-oggi-non-si-gioca/>